

**RELAZIONE ANNUALE
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)
(A/A 2016-2017)**

**SEZIONE 1
PARTE GENERALE**

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Domenico Carbone	Triennale in Servizio Sociale	-	Triennale in Servizio Sociale
Enrico Ercole	Magistrale in Società e Sviluppo Locale	Marta Ratti	Magistrale in Società e Sviluppo Locale
Vito Rubino	Triennale in Scienze Politiche, Economiche, Sociali e dell'Amministrazione	Alberto Drera	Triennale in Scienze Politiche, Economiche, Sociali e dell'Amministrazione
Chiara Tripodina	Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza	Alexandra Anca Paizvanti	Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza
Roberto Zanola	Magistrale in Economia, Management e Istituzioni	Alberto Orlando	Magistrale in Economia, Management e Istituzioni

La CPDS è stata nominata nella sua attuale composizione docente con delibera della Giunta di Dipartimento del 08.11.2017.

La CPDS nel 2017 si è riunita nelle seguenti date :

- 1) 15 marzo 2017 in via telematica (parere sull'attivazione dell'offerta formativa del DIGSPES per l'a.a. 17-18).
- 2) 4 luglio 2017 in via telematica
- 3) 5 dicembre 2017 (prima riunione della nuova CPDS appena nominata).

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili on-line all'indirizzo:

<https://www.digspes.uniupo.it/chi-siamo/assicurazione-qualit%C3%A0-aq/aq-formazione/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds-0>

Eventuali problematiche emerse relativamente all'attività della CPDS

Dalla lettura dei verbali pregressi del 2017 stesi dalla Commissione nella sua precedente composizione (verbale 1 e 2) non emerge la segnalazione di problematiche particolari relativamente all'attività della Commissione.

Nel primo verbale steso dalla Commissione nella sua attuale composizione (verbale 3), si mettono in evidenza:

a) *problemi attinenti alla composizione della Commissione*, tali da compromettere la natura "paritetica" della Commissione stessa, che esige che al suo interno ci sia un numero di studenti pari a quello dei docenti: «una sola studentessa, infatti, è stata nominata in seguito a elezione da parte dei suoi colleghi del Cds (sig.ra Alexandra Paizvanti, per il Cds di Giurisprudenza)»).

Per rimediare a questa situazione la prof.ssa Chiara Tripodina, in qualità di Presidente *pro tempore* della Commissione, ha chiesto in via di urgenza al prof. Rizzello, in qualità di Direttore del Dipartimento Digspes, l'attivazione delle procedure elettive supplementari per completare la composizione della Commissione. Le elezioni si sono tenute in data 25 e 26 gennaio 2018. A esito delle stesse sono stati nominati Alberto Drera, per la Triennale in Scienze Politiche, Economiche, Sociali e dell'Amministrazione; Alberto Orlando, per Magistrale in Economia, Management e Istituzioni; Marta Ratti, per Magistrale in Società e Sviluppo Locale; non risulta eletto alcuno studente rappresentante per la Triennale in Servizio Sociale.

La Commissione risulta pertanto ancora in composizione *minus quam perfecta* per la parte della componente studentesca. Dispiace rilevare che le elezioni suppletive degli studenti hanno registrato una scarsissima partecipazione: si tratta certamente di un fenomeno che merita attenta riflessione, in generale e in particolare per il suo impatto negativo per la composizione della Commissione "paritetica".

b) *problemi attinenti alla corretta stesura della Relazione annuale*: la Commissione Paritetica neo insediata è chiamata a relazionare su un anno accademico - 2016/2017 - sul quale non ha potuto svolgere quella costante «funzione di monitoraggio e di valutazione critica delle attività didattiche del Dipartimento» che le linee guida richiedono (punto 2), e che sola consentirebbe di formulare adeguatamente e consapevolmente «proposte di miglioramento» da fare confluire nella Relazione annuale e da indirizzare ai Presidenti dei corsi di studio.

I componenti della Commissione rilevano pertanto che, nelle condizioni e nei tempi dati, la propria attività di relazione non possa svolgersi in modo conforme alle modalità e ai fini deducibili dalle Linee guida, riducendosi piuttosto a un esercizio formale di riscontro di documenti da altri prodotti.

c) Per la stesura della Relazione Annuale sarebbe auspicabile fosse messo a disposizione da parte dell'Amministrazione centrale (PQA) per ciascun componenti della commissione un fascicolo contenente tutti i documenti da consultare, o almeno l'indicazione puntuale di tutti i link da cui poter scaricare i documenti stessi, per poter svolgere adeguatamente il lavoro di monitoraggio e relazione.

Si segnala, inoltre, che i documenti consultati per la stesura della relazione non sono sempre perfettamente congrui sotto il profilo temporale, perché ormai datati rispetto al periodo da monitorare o, al contrario, perché emanati in esatta concomitanza rispetto alla scadenza per la produzione della relazione annuale della CPDS (es. Sma).

RELAZIONE ANNUALE
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)
(A/A 2016-2017)

SEZIONE 2
PARTE COMUNE AI CDS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/SCUOLA

Al Dipartimento Digspes afferiscono i seguenti CdS:

1) Lauree:

- a) Scienze Politiche, Economiche, Sociali e dell'Amministrazione (ASPES) L16-L36
- b) Servizio Sociale (CLASS) L-39

2) Lauree Magistrali:

- a) Economia, Management e Istituzioni (EMI) LM 56, LM 76
- b) Società e sviluppo locale (SSL) LM-87; LM-88

3) Lauree Magistrali a Ciclo Unico:

- a) Giurisprudenza LMG/01

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento.

1. Il Dipartimento ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o per favorire il raggiungimento del titolo nei tempi previsti...):

Il Dipartimento dimostra di perseguire una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi: nei CDS triennali e nel corso di LMG a ciclo unico vi è un test di ingresso per verificare le abilità degli studenti (*ofa*); in tutti vi è una giornata di accoglienza delle matricole e degli studenti erasmus (*welcome day*); vi sono attività di tutoraggio degli studenti più deboli da parte di studenti senior che abbiano vinto apposito bando concorsuale (S.O.S.T.A); vi sono attività di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (*stage/tirocini*). Benché siano presenti diverse attività di orientamento (*open day*), può essere maggiormente rafforzata la comunicazione sul territorio e fuori dal territorio per avvicinare gli studenti delle scuole superiori ai corsi proposti dal Dipartimento.

2. Emergono delle criticità di natura generale nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento ? (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)

Criticità in via di superamento si sono rilevate nella gestione degli "sdoppiamenti" e particolarmente del CdS LMG a Novara, per la necessità di trovare un corpo docente idoneo e sufficiente. La creazione di un Comitato di coordinamento ha migliorato la comunicazione e la gestione tra i due poli implicati, mentre altri aspetti coinvolgono necessariamente l'Ateneo. Permangono alcuni disequilibri su alcuni SSD ancora non coperti da docenti di ruolo; tuttavia nel settore delle docenze a contratto è stato migliorato il profilo della stabilità e continuità dell'offerta didattica, al fine di assicurare punti di riferimenti didattici sicuri e costanti nel tempo. Per quanto risulta alla CPDS da informazione direttamente e informalmente rappresentate da studenti, persistono alcune criticità sul piano comunicativo per quanto riguarda l'orientamento degli studenti nelle attività concernenti il corso.

Quanto a criticità che riguardano le strutture, una sottolineatura particolare merita la necessità di migliorare la percezione sul territorio alessandrino dell'"Università" Upo, del Dipartimento Digspes e dei suoi corsi di laurea: percezione molto condizionata da strutture che non si ritengono ancora perfettamente adeguate a rappresentare l'istituzione universitaria: per l'assenza di un edificio che accolga docenti e studenti nel medesimo luogo, anche al di là del momento delle singole lezioni (attualmente un gran

numero degli uffici dei docenti è in palazzi diversi e staccati rispetto a Palazzo Borsalino); per l'assenza di un'Aula Magna dove ospitare lezioni magistrali e convegni di rilievo nazionale e internazionale; per l'assenza di una foresteria idonea a ospitare docenti e studenti che vengano dall'estero; per l'assenza di una mensa o un luogo di ristoro interni; e in generale per l'assenza di adeguati spazi comuni dove vivere momenti di studio e socialità.

Quanto alla biblioteca, il Consiglio di Biblioteca ha evidenziato la carenza di spazio per le nuove acquisizioni e la necessità di velocizzare gli interventi per il recupero dei magazzini sotterranei destinati agli archivi. Lo spazio destinato alle sale è limitato in ragione dalle caratteristiche della struttura (Palazzo Borsalino), che rende difficoltosi interventi strutturali. In attesa di individuare una soluzione a questo problema, si è nel frattempo proceduto al rinnovo degli arredi della sala lettura (scaffalature e tavoli), all'imbiancature delle pareti e alla sostituzione delle tende. Per quanto riguarda le iniziative legate al funzionamento, si è deciso di istituire un Open Day della Biblioteca all'inizio dell'A.A, rivolto in particolare alle matricole; è stato proposto di realizzare un'indagine sul gradimento della Biblioteca per mezzo di questionari destinati agli utenti, e di realizzare un tutorial online da inserire sul sito della Biblioteca.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (es. la distribuzione dei CFU tra semestri nello stesso anno di corso è bilanciata?).

Il Dipartimento nel complesso manifesta attenzione nel cercare di definire un calendario delle lezioni, degli appelli e delle lauree adeguato agli obiettivi formativi. Si è proceduto a omogeneizzare i calendari dei diversi CdS, in modo da evitare sovrapposizioni, soprattutto tra periodi di lezioni e sessioni di esame. Il calendario delle lezioni e degli esami è attualmente proposto dagli uffici amministrativi, con facoltà da parte dei docenti di ridotti cambiamenti, al fine di ottimizzare il calendario stesso e gli spazi disponibili. Nonostante questo, la componente studentesca segnala che persistono alcune sovrapposizioni per quel che concerne orari di lezioni (unicamente tra corsi obbligatori e complementari) e date di appelli (non risultando, ai loro occhi, la finestra temporale disponibile pienamente sfruttata). Il dato di fatto resta, in ogni caso e inevitabilmente, che tanto il calendario delle lezioni che degli appelli risente della ridotta disponibilità di aule rispetto al numero di cinque CdS del Dipartimento, più due di altri Dipartimenti "sdoppiati" ad Alessandria.

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?

Nel complesso, i servizi di supporto agli studenti forniti dall'Ateneo e dal Dipartimento con riferimento a segreterie studenti, coordinatori didattici, uffici stage... risultano adeguati. Sarebbe auspicabile una migliore comunicazione dei servizi disponibili, che spesso restano ignoti agli studenti (es. Rosetta Stone).

Il Dipartimento interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Come risulta dal verbale del 4 luglio 2017 - che si cita qui testualmente - la CPDS nella precedente composizione, ha analizzato e discusso i questionari di valutazioni della Didattica da parte degli studenti per l'a.a. 2015/2016. «In particolare la Commissione ha operato prima in base ad un livello di valutazione generale, e successivamente valutando i dati a disposizione a livello di singolo Corso di Laurea. I segnali di potenziali criticità sono stati affrontati e sono state individuate le soluzioni in corso e le eventuali segnalazioni da suggerire alla giunta e ai CdS».

Dei questionari di Valutazione degli studenti si è poi discusso nei Consigli dei singoli corsi di Studio (Consiglio del Corso di Studio della Laurea Magistrale in Società e Sviluppo Locale n. 1, 25 gennaio 2017; Consiglio del Corso di Studio della Laurea Triennale in Servizio Sociale n. 3, 3 luglio 2017; Consiglio di Corso di Studio della Laurea Triennale in Scienze Politiche, Economiche, Sociali e dell'Amministrazione n. 4, 4 luglio 2017; Consiglio di Corso di Studio della Laurea Magistrale in Giurisprudenza n. 3, 4 luglio 2017; Consiglio del Corso di Studio della Laurea Magistrale in Economia, Management e Istituzioni n. 3, 5 luglio 2017); e nel Consiglio di Dipartimento n. 8, del 12/7/2017, in cui il Direttore ha illustrato al Consiglio «i verbali dei singoli Consigli di corso di studio sulle valutazioni della didattica per l'a.a. 2015/2016 da cui emerge una valutazione molto puntuale e dettagliata dei questionari degli studenti». In relazione ai casi isolati di criticità sui singoli corsi, il Direttore ha chiesto ai Presidenti dei corsi di laurea di «valutare la situazione con i docenti interessati facendogli poi avere un report che indichi quali misure correttive si possono eventualmente mettere in atto». Il Direttore si è impegnato, «in accordo con i Consigli di corso di studi e con la Commissione didattica paritetica, «a valutare un'ipotesi di organizzazione della didattica che tenga conto degli elementi riportati».

6. Il Dipartimento analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento attua azioni correttive/migliorative?

Il Dipartimento non ha analizzato in una pubblica seduta i lavori della CPDS. Tuttavia nel Consiglio di Dipartimenti N°1/2017, del 25/1/2017, il Direttore di dipartimento ha illustrato «le schede RAR predisposte dai Gruppi del Riesame, *anche sulla base dei materiali forniti dalla Commissione Paritetica*, e approvate dai Consigli di Corso di Studio e mette in luce i risultati raggiunti, i punti di forza, le criticità e le azioni proposte».

RELAZIONE ANNUALE
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)
(A/A 2016-2017)

SEZIONE 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CDS

MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA

A.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

Analisi: Le SUA 2016 e 2017 evidenziano che i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono stati esaminati sia nella forma del dato aggregato sia nella forma dei dati disaggregati. In particolare, il Corso di Studi LMG ne ha discusso nel Consiglio n. 3, 4 luglio 2017, durante il quale il Presidente ha illustrato i *report* di sintesi, evidenziando «come l'analisi dei dati sulla valutazione della qualità della didattica da parte degli studenti mostri un quadro di generale apprezzamento del Corso di Laurea». Rispetto alle criticità di singoli insegnamenti, il Presidente si è impegnato «a parlarne con i docenti interessati per porre in essere e suggerire azioni correttive».

Proposte: Sarebbe utile prevedere una risposta puntuale da parte del Consiglio di CdS sulle “criticità” sottolineate e sui “suggerimenti” avanzati dagli studenti, motivando se e come si intende superare le prime e accogliere le seconde.

La rappresentanza studentesca per il corso LMG evidenzia alcune criticità nella sovrapposizione di orari tra corsi obbligatori e corsi complementari, dovuta però alla oggettiva disponibilità di aule (non vi sono invece sovrapposizioni tra corsi obbligatori); guarda con favore alla possibilità di introdurre prove intermedie per alleggerire il carico didattico degli studenti; giudica negativamente la mancanza di tempestività nelle comunicazioni via mail tra alcuni docenti e studenti.

B.	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Analisi: Dall'analisi dei dati (Rar 31.12.2016 2b), risulta che gli studenti in ampia maggioranza (70%) reputano adeguate le aule (“si sente, si vede, si trova posto”) e i laboratori, anche se viene evidenziato nel medesimo documento come «la sede di Alessandria, tuttavia, mostr[i] un problema evidente e oggettivo di carenza di aule». Nella Sua 2017 emerge (quadro B6) che per il 95,19% gli studenti sono soddisfatti della logistica delle aule.

Dai dati Alma Laurea (aprile 2017) risulta che per il 23,6% le *aule* sono “sempre o quasi sempre adeguate”, per il 61,8% “spesso adeguate”, per il 14,5% “raramente adeguate”; le *postazioni informatiche* sono, per il 54,5% “presenti in numero adeguato”, per il 34,5% “presenti, ma non in numero adeguato”; le *attrezzature per le altre attività didattiche* sono per il 20% sempre o quasi sempre adeguate”, per il 36,4% spesso adeguate, per il 10,9% raramente adeguate; per il 5,5 % “mai adeguate”; quante alle *biblioteca* la valutazione è per il 61,8% “decisamente positiva”, per il 35,4% “abbastanza positiva”, per l'1,8% “decisamente negativa”.

Proposte: Si segnala la persistente carenza nella sede di Alessandria di un “Aula magna” in grado di ospitare eventi di didattica (lezioni magistrali) o di ricerca (convegni) di ampia portata e massimo rilievo. Anche la biblioteca è costretta in spazi ridotti; le aule studio sono scarsamente adeguate e sufficienti. Parte dei problemi logistici sono in via di superamento con i lavori di ristrutturazione in corso a Palazzo Borsalino, anche se sarebbe opportuno un maggiore investimento sull'area alessandrina, in modo da creare un polo universitario ben identificabile – anche sul territorio – come “Università” e in cui docenti e

studenti abbiano maggiore occasione di convivenza e incontro.

La rappresentanza studentesca per il corso LMG sottolinea come gli studenti risentano, per alcuni insegnamenti, della mancanza di aule adeguate per dimensioni e posti a sedere; evidenzia come i monitor all'entrata e accanto alle aule non siano sempre funzionanti e leggibili; invita i docenti a usare sempre i microfoni, anche quando si tratta di aule piccole e con pochi studenti, affinché le lezioni possano essere meglio seguite e registrate; denuncia come le aule studio, per via dei vari lavori di ristrutturazione, siano pressoché inesistenti, costringendo gli studenti a spostarsi tra aule, laboratori e biblioteca per poter studiare all'interno dell'università.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Analisi: La Rar 31.12.2016 (2a) evidenzia, rispetto agli esami, come essi siano «indicati generalmente in modo chiaro nelle singole schede di insegnamento», e ciò risulta, in effetti, anche dall'analisi delle singole schede degli insegnamenti (Syllabus). Anche nel Rapporto di Riesame ciclico (2b) si evidenzia come «le modalità di verifica degli insegnamenti vengano svolte in modo coerente alle schede descrittive e le informazioni pubblicate sul sito di Ateneo, come dimostrano i valori positivi ottenuti alla specifica voce della valutazione dei corsi da parte degli studenti».

Come emerge dalla sua (B1.b), viene lasciata libertà ai docenti circa la scelta dell'esame in forma di colloquio orale, in forma di elaborato scritto, in forma di *moot courts*, anche se si evidenzia (rapporto di riesame ciclico, 2b) come sia obiettivo prioritario «far scrivere di più gli studenti per cercare di porre un parziale rimedio alle – spesso gravi – difficoltà espressive in forma scritta segnalate più volte negli scorsi anni dal Consiglio Nazionale forense».

Dai dati Alma Laurea (aprile 2017) risulta che per il 27,3% l'organizzazione degli esami è stata soddisfacente “sempre o quasi sempre”; per il 45% “per più della metà degli esami”; per il 18,2% “per meno della metà degli esami”; per il 9,1 % “mai o quasi mai”.

Proposte: Si segnala che, nei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti, tra i “suggerimenti”, quello che riscuote una percentuale più alta è “inserire prova d'esame intermedia”. Benché il Consiglio di Corso di Laurea guardi con sfavore alle prove intermedie (per le ricadute negative sugli altri corsi in termini di frequenza e per il rischio che una preparazione a prove parziali dell'esame induca a perdere di vista le materie nella loro complessità), bisognerebbe valutare questa domanda persistente e vedere se non possa trovare un qualche bilanciamento con le esposte controindicazioni. Attualmente sul punto è lasciata libertà di scelta ai singoli docenti, con la richiesta di limitare a uno/due per insegnamento le prove intermedie.

La rappresentanza studentesca per il corso LMG evidenzia come alcuni docenti alla voce “scheda descrittiva del corso/programma” non inseriscono tutte le spiegazioni in merito alla valutazione degli studenti e alla presenza di prove intermedie; suggerisce corsi che puntino “più al fare che a studiare libri”, in cui, ad esempio, venga insegnato come redigere pareri e atti giuridici, l'inglese giuridico, etc.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Analisi: La *Scheda di monitoraggio annuale* rileva in forma di sintesi i punti fondamentali di forza e debolezza del Corso: evidenzia tenuta – ma non aumento – delle iscrizioni (si evidenziano debolezza sia sul fronte delle strategie di orientamento in ingresso sulle scuole del territorio, sia sul fronte di reclutamento da altre regioni); costanza del numero dei laureati; buon rapporto studenti regolari/docenti a tempo indeterminato; debole internazionalizzazione (ridotto sfruttamento di Erasmò e Free Mover, anche se si registra un aumento percentuale di studenti in entrata), stabilità e fedeltà al corso di laurea (anche se c'è un indebolimento nell'ultimo triennio, che suggerisce maggiore attenzione nell'organizzazione dell'offerta

didattica).

Il *Rapporto di riesame ciclico* analizza la situazione della domanda di formazione («il principale mondo del lavoro di riferimento» è quello delle «professioni legali e nella pubblica amministrazione», ma il raddoppio del corso sulla sede di Novara consente un maggior contatto «con il mondo dell'impres e delle banche»); i risultati di apprendimento attesi e accertati (non emergono criticità particolari), nonché in generale il sistema di Gestione del CDS (sotto questo profilo, vengono evidenziate soprattutto le difficoltà derivanti dai processi di riforma in atto e dalla duplicazione del corso LMG anche sulla sede Novarese), e propone interventi correttivi.

Proposte: I due documenti paiono svolgersi su canali paralleli: forse dovrebbero esserci maggiori punti di contatto e di integrazione nell'analisi dei dati e nella ricerca delle soluzioni.

E.	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	--

Analisi: l'Analisi della Sua consente di avere un quadro chiaro delle caratteristiche, della struttura e degli obiettivi formativi del CdS (non è stato possibile accedere al Quadro B4: aule, laboratori e aule informatiche, sale studio, biblioteca: i campi rinviavano a link contenenti pdf, che non risultavano attivi). Le informazioni inserite risultano corrette.

Proposte: non vi sono proposte.

F.	Ulteriori proposte di miglioramento.
-----------	---

Si raccomanda sicuramente il perseguimento degli "interventi correttivi", indicati nella Rar del 31.12.2016, nel Rapporto di Riesame ciclico e nella Scheda di Monitoraggio Annuale, per quel che concerne: 1) strategie di orientamento e di reclutamento (maggiore insistenza nelle scuole secondarie del territorio, ma anche fuori dal territorio); 2) l'internazionalizzazione, in uscita e in entrata; 3) il consolidamento – in termini di docenza e di organizzazione – del corso di laurea nella sede di Novara (opportuni sono stati in questo senso la creazione di un Comitato di coordinamento tra le due sedi e il miglioramento sotto il profilo della stabilità e continuità dell'offerta didattica); gli studenti di Novara, in modo individuale e informale, chiedono di migliorare la reperibilità di notizie relative ai corsi e agli appelli, lamentando la dislocazione dei contenuti un po' sul sito DIGSPES, un po' sul sito DISEI).

Una sottolineatura particolare merita la necessità di migliorare la percezione sul territorio alessandrino dell'"Università" Upo, del Dipartimento Digspes e dei suoi corsi di laurea: percezione molto condizionata da strutture che non si ritengono ancora perfettamente adeguate a rappresentare l'istituzione universitaria.

RELAZIONE ANNUALE
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)
(A/A 2016-2017)

SEZIONE 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CDS

MAGISTRALE IN SOCIETÀ E SVILUPPO LOCALE

A.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

Analisi

1) Da SUA 2016 emerge giudizio positivo su didattica, aspetti organizzativi e logistici, con medie superiori a Dipartimento e Ateneo.

Livello di soddisfazione superiore al 90% per tutte le voci, tranne Conoscenze preliminari (84%) e Risposta alle mail (62%).

Suggerimenti proposti dispersi: solo Incrementare numero prove intermedie è segnalato da 19%.

2) Premesso che il numero di studenti rende impropria una elaborazione statistica, al fine di ridurre l'impatto del problema la SMA ha utilizzato i valori medi del triennio 2013-2015.

Dai dati RAR 2016 i laureandi sono più soddisfatti rispetto alla media nazionale di Classe per quasi tutte le voci.

Proposte

- chiarire agli studenti la finalità della valutazione, per evitare che si qualificano "frequentanti" se non lo sono, come sembra emergere da risposte in apparenza incongruenti;

- sensibilizzare i docenti sui tempi di risposta alle e-mail, portare alla discussione l'eventualità di aumentare il numero delle prove intermedie.

B.	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Analisi

Dai dati SUA 2016 emerge che dotazione di aule e laboratori non presenta criticità. La Biblioteca ha spazi limitati ma ha una buona dotazione di testi (sia cartacei che online, sia d'esame che di approfondimento per laureandi e dottorandi), è efficiente nel prestito interbibliotecario, ha particolare attenzione per l'acquisizione tempestiva dei testi d'esame.

Gli spazi comuni sono limitati, manca un bar interno (presenti distributori automatici di bevande e spuntini). Anche se non sono attrezzature legate al conseguimento degli obiettivi di apprendimento, sono peraltro non irrilevanti per la qualità della vita individuale e sociale degli studenti.

I rapporti docenti/studenti, misurati dagli indicatori ANVUR, sono favorevoli. Alcuni indicatori sono influenzati dal basso numero di iscritti. Gli indicatori di docenza ne sono invece indipendenti e dunque esclusivamente connessi alla qualità organizzativa e del corpo docente del CdS.

C.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------	--

Analisi

Non emergono problematiche a questo riguardo.

D.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.
-----------	--

Analisi

Entrambi i documenti sono completi e dettagliati

E.	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	--

Analisi

Le informazioni sono disponibili e corrette

F.	Ulteriori proposte di miglioramento.
-----------	---

- Consolidare gli interventi, indicati in RAR, RRC e SMA, riguardanti orientamento in entrata e internazionalizzazione.
- Monitorare il mantenimento dei livelli di eccellenza nella didattica, organizzazione e logistica di cui alla Sezione A.
- Monitorare l'azione di miglioramento dello stage per la classe LM-88 prevista in RAR 2014-2015 (20/01/2016).
- Monitorare attuazione delle azioni di accompagnamento al mondo del lavoro, in particolare i Seminari Modelli innovativi nei servizi sociali indicati in RAR.
- Monitorare la condizione occupazionale dei nostri laureati, tramite apposite rilevazioni.
- Consolidare i rapporti con le parti sociali.
- Valutare la possibilità, a ragione dell'elevata percentuale di studenti lavoratori, dell'implementazione di forme di didattica "blended" ipotizzata in SMA 2016-2017 (13/12/2017).
- Pur se di interesse non esclusivo del CdS, sono in futuri auspicabili interventi riguardanti la Biblioteca, gli spazi comuni, la realizzazione di residenze per studenti, la realizzazione di una concentrazione delle strutture dedicate all'Università (su modello di Campus urbano).

RELAZIONE ANNUALE
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)
(A/A 2016-2017)

SEZIONE 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CDS

MAGISTRALE IN ECONOMIA, MANAGEMENT E ISTITUZIONI

A.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

La gestione dei questionari presenta ad oggi difficoltà che in parte pregiudicano le conclusioni in esso contenuti. In particolare, emergono tre differenti osservazioni: (i) difficoltà tecniche nel procedere alla compilazione dei questionari; (ii) percezione a volte errata del valore dei questionari, intesi come 'obbligo' da espletare per procedere all'iscrizione all'esame, e non come opportunità di crescita studente/docente; (iii) è difficile distinguere in modo oggettivo frequentanti da non frequentanti nell'organizzazione delle risposte, essendo lasciato ad una auto-dichiarazione l'individuazione delle due categorie.

Ne consegue:

- necessità di far crescere la consapevolezza dello strumento tra gli studenti e i docenti;
- necessità di operare sulle modalità di raccolta dei questionari per validarne i risultati.

B.	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Per oltre l'80% dei questionari compilati il materiale risulta decisamente o positivamente (più sì che no) adeguato. Tuttavia, rispetto al valore di riferimento di UPO la percentuale di scontenti è leggermente superiore. Leggendo i suggerimenti riportati emerge quanto segue:

- richiesta, almeno da parte di una percentuale di persone, di anticipare il materiale didattico fornito durante la lezione dove possibile.

C.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------	--

Dalla lettura dei documenti i metodi di accertamento appaiono adeguati.

D.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.
-----------	--

La scheda di monitoraggio annuale indica che gli indicatori coprono un arco temporale fino al 2015, risultando di fatto insufficienti per trarre indicazioni di rilievo a causa delle profonde modifiche dell'offerta formativa del CdS Economia, Management e Istituzioni a partire dall'anno accademico 2016/17. Tuttavia,

utilizzando le indicazioni emerse dalle schede di monitoraggio di altri CdS del DIGSPES, dal RAR 2015 e 2016, sono state utilizzate per intraprendere importanti modifiche nell'offerta formativa di cui sopra che hanno prodotto sensibili miglioramenti.

E.	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	--

La lettura della SUA-CdS non segnala criticità relative alla completezza e correttezza delle informazioni fornite.

F.	Ulteriori proposte di miglioramento.
-----------	---

Nonostante la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari risultasse inferiore alla media degli atenei della stessa area geografica nel 2015, questo dato risulta completamente superato dal nuovo quadro che emerge a partire dall'a.a. 2016/17 a seguito della revisione del CdS.

RELAZIONE ANNUALE
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)
(A/A 2016-2017)

SEZIONE 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CDS

TRIENNALE IN SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE, SOCIALI E DELL'AMMINISTRAZIONE

A.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

Dall'analisi della Scheda di monitoraggio annuale e della SUA emerge che i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono stati esaminati nella forma aggregata derivante dalla elaborazione del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo e in modo individuale per identificare le criticità di specifici insegnamenti segnalate dagli Studenti.

La valutazione ha consentito di confermare l'elevata soddisfazione degli studenti riferita alla media degli indicatori del Corso. Sono state individuate criticità nella ripartizione dei carichi di lavoro, introduzione delle prove intermedie e la necessità di una maggiore preparazione di base per poter affrontare in modo più consapevole i singoli insegnamenti impartiti. Sul piano generale viene rilevata la scarsa internazionalizzazione, nonché la modesta presenza di iscritti provenienti da regioni diverse. La Scheda di monitoraggio segnala, peraltro, l'obsolescenza dei dati ANVUR, fermi al 2015, rispetto ai quali risulta difficile effettuare analisi, anche di tipo comparativo, appropriate alle esigenze dinamiche del Corso.

Suggerimento 1: dall'analisi della documentazione emerge l'assunzione dei dati relativi ai questionari degli studenti quale base di partenza per le valutazioni relative alla situazione ed alle azioni correttive. Non risultano rilievi circa la modalità di assunzione dei suddetti dati, che potrebbe essere fuorviante in relazione all'assenza di riscontro sulle caratteristiche degli studenti che forniscono risposte. In particolare si segnala che l'elevato tasso di frequentanti (superiore al 50% con riferimento alla frequenza complessiva delle lezioni) appare parzialmente incoerente con i dati relativi alla presenza media di studenti in aula a 2/3 del corso (inferiore al 50% e, per numerosi insegnamenti, con notevole stacco rispetto alla suddetta soglia). Il dato potrebbe evidenziare non perfetta coerenza delle risposte e richiedere un riscontro più efficace rispetto alle dichiarazioni fornite dagli studenti, attualmente assunte in forma elettronica a corso concluso prima di sostenere il relativo esame (obbligo di compilazione del questionario per poter sostenere l'esame). Ciò potrebbe determinare ricordi o valutazioni non del tutto coerenti con la reale situazione delle singole lezioni o dei corsi frequentati, accentuando le percezioni su aspetti di massima e non nei dettagli dei singoli insegnamenti. Il meccanismo di rilevazione precedente (a "sorpresa", durante il corso delle lezioni, e limitato agli studenti presenti in aula), pur generando un minor numero di risposte, rendeva probabilmente queste ultime più "attendibili", e, di conseguenza, un dato di partenza migliore per la riflessione complessiva sull'andamento del Corso. Sarebbe pertanto utile effettuare una riflessione su questo aspetto per migliorare la valutazione e gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Suggerimento 2: la scheda di monitoraggio annuale evidenzia come la carenza legata al basso numero di matricole provenienti da regioni diverse sia da inquadrare nell'ambito di una riflessione generale di Ateneo, riguardando essenzialmente le politiche di accoglienza, l'attrattività in relazione alle strutture e le politiche di comunicazione. Alle suddette riflessioni, tutte condivisibili, potrebbe essere aggiunta la necessità di un maggiore dialogo con le amministrazioni e gli Enti preposti alla mobilità (vista la crescente difficoltà di raggiungere il capoluogo alessandrino ove si svolgono le lezioni), nonché sulla necessità di attrezzare meglio le aule di palazzo Borsalino per le videoconferenze e/o le videolezioni (si veda punto successivo).

B.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Con riferimento al materiale e agli ausili didattici:

Le valutazioni aggregate degli studenti indicano un modesto deficit in questo ambito, variabile in funzione degli insegnamenti (e, ragionevolmente, anche dipendente dalla natura di questi). Nella Scheda di monitoraggio non vengono rilevate criticità al riguardo. Nella SUA vengono sottolineati gli aspetti legati ai servizi di Orientamento (tanto per le matricole, quanto nell'ambito del Corso per gli studenti che incontrino difficoltà negli anni successivi), nonché la presenza di tutoraggi da parte di studenti senior.

Sul punto non è possibile effettuare valutazioni più approfondite in quanto i verbali della precedente CPDS non riportano particolari criticità; i dati elaborati dal Nucleo non evidenziano problemi di rilevante entità ma sono comunque espressi in forma riassuntiva sintetica; nella Scheda di monitoraggio e nella SUA non vengono identificate problematiche particolari in merito. Pertanto si rinvia ai suddetti documenti per una più specifica valutazione.

Con riferimento ai laboratori, aule, attrezzature:

La RAR approvata in data 20.1.2016 evidenziava i suggerimenti della CPDS in merito al crescente affollamento delle aule dovuto all'aumento del numero di corsi ospitati presso Palazzo Borsalino e la difficoltà di conciliazione degli orari delle diverse lezioni, facendo propri i relativi suggerimenti della Commissione nel contesto delle c.d. possibili azioni correttive future. La RAR approvata il 25.1.2017 riporta attestazione dell'intervento effettuato per l'armonizzazione degli orari dei corsi e l'individuazione di aule consone allo svolgimento degli stessi. Nella scheda di monitoraggio annuale redatta in base agli indicatori al 30.09.2017 queste criticità non sono più rilevate, e, dunque, si ritiene possano considerarsi superate.

L'analisi delle valutazioni degli studenti presenti in forma aggregata sul sito valutazioni.uniupo.it evidenzia in effetti una complessiva soddisfazione quanto alla efficienza delle aule a disposizione, modeste criticità per i laboratori (peraltro di scarso interesse per la tipologia di Corso in esame) e complessiva adeguatezza delle attrezzature di laboratorio (come sopra).

Suggerimento : i dati presenti su valutazioni.uniupo.it si riferiscono ad elementi di base, esemplificabili con la domanda sintetica associata al primo quesito in materia "si vede, si sente, si trova posto?". In questo senso la rilevazione, che sembrerebbe confermare il superamento delle criticità rilevate dalla CPDS nel 2015, può essere considerata comunque esaustiva e occorrerebbe approfondire anche attraverso altri strumenti le necessità degli studenti e dei docenti. In particolare: 1) le aule di Palazzo Borsalino non sono giudicate dagli studenti adeguate con riferimento ad altri parametri (e.g.: attrezzature per le videoconferenze o le lezioni a distanza, idoneità di connessione di *devices* ormai di comune utilizzo e necessari per l'apprendimento (e.g. tablets, pc portatili etc.) tanto con riferimento alla rete elettrica (disponibilità di prese individuali, adeguata distribuzione di accessi alla rete) quanto al wi-fi, adeguatezza delle piattaforme elettroniche di supporto alla didattica etc.

Peraltro non risultano rilevati nei documenti esaminati alcuni problemi consistenti, che la componente studentesca invece evidenzia per il tramite della relativa rappresentanza, quali: assenza di una aula magna che consenta l'adeguata ospitalità di lezioni magistrali, conferenze, eventi formativi etc.; la mancanza di adeguati spazi per la biblioteca, che non può esporre il patrimonio librario disponibile in modo adeguato ed al contempo soffre di croniche carenze di spazi; 2) difficoltà legate alla mancanza di approvvigionamenti preventivi di materiale di ricambio e di uso comune (e.g. lampade per i proiettori, carenza di toner per stampanti obsolescenti in corso di dismissione etc.). Si suggerisce, pertanto, una particolare attenzione a questi elementi, ed in particolare quanto alle aule ed alle relative attrezzature nonché alla biblioteca attraverso la più chiara rappresentazione agli Organi del necessario investimento per l'adeguamento strutturale (attualmente anche in relazione all'ampliamento prossimo degli spazi a disposizione con l'allestimento di nuove aule grazie allo spostamento del c.d. "Museo del Cappello", che

libererà spazi utili). Quanto al materiale di corredo attraverso la richiesta di precostituzione di scorte che consentano il tempestivo intervento per il ripristino della funzionalità delle apparecchiature d'aula; quanto, infine, ai supporti web attraverso la risoluzione definitiva delle problematiche di connettività e la disponibilità di maggiori risorse elettroniche.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Gli indicatori di Dublino sintetizzano come segue l'obiettivo finale del percorso formativo: sussistenza di conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca; capacità di applicare le conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio; capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle conoscenze e giudizi; capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti; acquisizione delle capacità di apprendimento che consentano di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo. In base all'analisi dei documenti disponibili non è possibile effettuare particolari valutazioni in merito.

Gli skills descritti, oltre ad essere la risultante dell'intero ciclo di studi, dovrebbero essere al centro anche di ciascun esame relativo alle singole materie, la cui sommatoria determina, in definitiva, la maturità dello studente in relazione ai parametri dati.

La Scheda di monitoraggio annuale non riporta alcuna particolare criticità in materia. La SUA si limita a riportare che *"gli esami di profitto si svolgono in forma orale e/o scritta e danno luogo a valutazione in trentesimi, con possibilità di lode. I laboratori, lo stage, i seminari e i tirocini non sono valutati in trentesimi, ma con un'idoneità. Gli esami integrati danno luogo ad un'unica valutazione finale in trentesimi"*. Non vengono, quindi, rilevate problematiche particolari al riguardo. L'esame del Syllabus consente di riscontrare l'indicazione della SUA, ma non fornisce dati circa l'adeguatezza dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai criteri in oggetto. Le valutazioni degli studenti non includono un punto specifico riguardo alla soddisfazione circa le modalità di espletamento degli esami e/o di riscontro delle competenze acquisite. Tuttavia analizzando i suggerimenti finali è possibile notare una certa percentuale di studenti che ha richiesto l'inserimento di prove intermedie (18,62%), dato che potrebbe rivelare una criticità nelle modalità di espletamento degli esami di apprendimento (in forma unitaria a fine corso) e che evidenzia un certo grado di fatica nell'affrontare la prova finale per ciascun insegnamento in forma unitaria.

Suggerimento: verificare in modo più specifico se le modalità di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati attesi rispecchino lo standard di adeguatezza esigibile. Verificare la problematica dell'inserimento degli esami intermedi anche sotto forma di azione correttiva.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La Scheda di monitoraggio annuale ha rilevato in forma riassuntiva e sintetica i punti fondamentali di forza e debolezza del Corso, in particolare segnalando la necessità di un confronto con l'Ateneo sulle due principali criticità riscontrate: internazionalizzazione e numero di matricole provenienti da fuori regione (residenzialità).

Non risulta presente una RAR Ciclica.

Suggerimento: è indispensabile elaborare la RAR CICLICA onde analizzare adeguatamente l'efficacia del monitoraggio annuale.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La SUA 2016 riporta nei relativi quadri le informazioni concernenti il RAD (Ordinamento didattico) del Corso così come derivanti dagli ordinamenti decretati dal MIUR e non è, quindi, "disponibile" per eventuali integrazioni o approfondimenti. Per quanto riguarda il Regolamento del Corso di laurea le relative informazioni, elaborate dall'Ateneo, sono state elaborate in forma riassuntiva in cooperazione con l'apposito ufficio amministrativo del Dipartimento ed in base al Regolamento. La documentazione appare sufficiente. Non si rilevano particolari carenze in merito.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

In base all'analisi della RAR 2016, della Scheda di monitoraggio annuale, della SUA, delle valutazioni degli studenti e degli altri documenti consultati, si ritiene che le azioni da intraprendere per il futuro riguardino essenzialmente gli interventi strutturali (miglioramento delle aule, delle strumentazioni elettroniche e dei mezzi informatici, della ricettività e della residenzialità anche per studenti stranieri) nonché l'eventuale valutazione dell'implementazione delle risorse didattiche in rete. È indispensabile pianificare i necessari investimenti per colmare le lacune rilevate dalla scheda di monitoraggio che determinano anche la scarsa risposta degli studenti fuori dallo stretto ambito territoriale del Corso. Per quanto riguarda gli Stage e tirocini non si rilevano particolari criticità, così come, nel complesso, i dati degli studenti laureati acquisiti tramite Almalaurea sembrano confermare la validità dell'offerta formativa e l'impianto complessivo del Corso. Il recupero di matricole dell'ultimo anno, ove consolidato in dato tendenziale, costituirebbe prova della efficacia delle azioni correttive poste in essere negli anni passati.

**RELAZIONE ANNUALE
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)**

SEZIONE 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CDS

TRIENNALE IN SERVIZIO SOCIALE

A.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

Analisi: Stante la mancata elezione della componente studentesca per il corso di laurea in oggetto le analisi seguenti sono espressione della sola componente docenti, osservazione a valersi anche per i punti successivi della scheda.

Nella SUA 2015-2016 viene messo in evidenza come le medie delle valutazioni degli studenti relative ai diversi aspetti della didattica sono notevolmente superiori a quelle complessive dell'Ateneo, e superiori anche a quelle del Dipartimento con una sola eccezione nei confronti della quale è stato avviato un confronto tra il docente e la presidente del CdS per rendere i contenuti del programma del corso maggiormente coerenti con quelli degli altri insegnamenti. Tutti i docenti sono stati inoltre sensibilizzati a promuovere una corretta compilazione dei questionari di valutazione all'interno dei propri corsi

Si propone di rendere più esplicita la risposta ai suggerimenti indicati dagli studenti per il miglioramento dell'organizzazione della didattica relativamente all'inserimento di prove intermedie, all'alleggerimento del carico didattico e al potenziamento delle competenze di base, con maggiore attenzione soprattutto su questo ultimo aspetto.

B.	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Dall'analisi dei dati relativi ai questionari di valutazione per l'a.a. 2016-2017 emerge un parere complessivamente positivo relativamente all'adeguatezza delle aule, dei laboratori e dei locali e delle attrezzature. Si segnala, tuttavia, come tutti questi aspetti ricevano valutazioni, in media, inferiori rispetto al livello medio di Dipartimento e di Ateneo. Si tratta di un elemento di criticità che è già stato preso in considerazione dal CdS laddove nella SUA 2015-2016 si sottolinea come rispetto all'adeguatezza delle aule gli studenti si esprimano valutazioni leggermente inferiori rispetto al Dipartimento soprattutto in riferimento ai corsi che prevedono forme di didattica fortemente interattivi e rimandano, quindi, ad una esigenza di strutture maggiormente adeguate soprattutto per i lavori di gruppo.

Su tali aspetti si sollecita, quindi, un ulteriore sforzo organizzativo e gestionale in collaborazione con l'organizzazione che ospita il CdS al fine di superare le criticità emerse.

C.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------	--

L'analisi delle valutazioni degli studenti mette in evidenza come per 9 iscritti su 10 le modalità di accertamento delle conoscenze siano definiti in maniera chiara. Lo stesso tipo di valutazione può essere fatta anche in riferimento alle schede dei singoli insegnamenti che riportano chiaramente tempi e modi

attraverso cui si svolge la valutazione. Si sottolinea, tuttavia, come tra i suggerimenti più frequentemente espressi dagli studenti c'è la richiesta di inserimento di prove intermedie la cui implementazione ha, fino ad ora, trovato parere diffusamente negativo nell'ambito del Consiglio di Dipartimento, titolare di questo tipo di decisioni.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La Scheda di monitoraggio annuale rileva sinteticamente ma in maniera completa i punti fondamentali di forza e debolezza del Corso, in particolare si segnala un aumento costante degli immatricolati e degli iscritti al corso fino all'a.a. 2015-2016 con una leggera flessione in questo ultimo anno. La scheda evidenzia anche i buoni risultati ottenuti dal corso nei questionari di valutazione degli studenti, sottolineando anche alcune criticità che riguardano soprattutto un elevato tasso di abbandono tra primo e secondo anno di corso. La possibile causa di questo indicatore viene individuata nella scarsa motivazione di una parte di studenti che scelgono questo corso di studi e quindi in un orientamento nei confronti degli studenti delle scuole superiori non del tutto efficace. Per far fronte a tale criticità il CdS ha programmato una collaborazione più sistematica ed efficace con le scuole superiori del territorio di riferimento anche attraverso dei progetti di ricerca-azione nell'ambito delle attività di alternanza scuola-lavoro.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico (20/010/2016) si sottolinea come punto di forza del CdS l'attenzione a sviluppare una relazione continua con i professionisti che accolgono gli studenti in tirocinio e con le organizzazioni del territorio. Tra i punti critici da migliorare si sottolinea la necessità di una strategia pluriennale per migliorare il livello di internazionalizzazione del CdS

Si suggerisce una maggiore sinergia tra i due documenti per aumentare l'azione sinergica correttiva rispetto alle criticità individuate

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Tutte le parti pubbliche della SUA forniscono informazioni corrette e adeguate alle finalità del documento.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Si sollecita un'azione maggiormente incisiva volta al coinvolgimento diretto degli studenti negli organi di rappresentanza alla luce della scarsa presenza degli stessi in qualità di elettori passivi nei vari organi istituzionali e soprattutto in Commissione Didattica Paritetica Docenti Studenti.